

Conad, sempre la solita storia Un'altra partita da zero punti

Si torna scornati da Corigliano Calabro dove hanno pesato i troppi errori
I reggiani non si schiodano dal penultimo posto, per fortuna perde anche Cantù

Francesca Manini

REGGIO EMILIA. Copia e incolla, purtroppo. Sono queste le due funzioni che la Conad Volley Tricolore continua a ripetere gara dopo gara lottando fino ai vantaggi e poi arrendendosi alla maggior determinazione degli avversari. Anche nella trasferta contro la Geovetical Geosat Lagonegro, infatti, la formazione del coach Lorizio ha saputo tenere testa ai lucani portando il secondo set sul 22-24 con bordata di Ippolito, andando poi a perdere la ghiotta occasione subendo l'ira di Spadavecchia al centro e di Mazzone in battuta. Con il morale sotto i piedi il terzo set è stato senza storia lasciando spazio ai fe-

steggiamenti del pala Brilla di Corigliano Calabro. Se il secondo parziale fosse finito diversamente con ogni probabilità sarebbe cambiato anche il risultato finale, sì, ma con i se e con i ma non si fa la storia e non si cambia la classifica.

Cero l'ace messo a segno dall'opposto russo Tiurin in apertura di gara non era stato di buon auspicio e aveva fatto subito scattare l'allarme sullo stato dell'arte della ricezione reggiana, imprecisa. È stato proprio l'opposto di Lagonegro a lanciare avanti i suoi nel momento caldo dello stesso primo set usando il muro reggiano con Lorizio costretto a chiamare il suo primo tempo già sul 12-7. Il secondo tempo è stato poi speso sul 19-12 do-

po il muro a tre vincente su Dolfo, ma nulla ha potuto cambiare un finale già scritto. Nel secondo set l'obiettivo di dare una bella scossa alla squadra sarebbe stato raggiunto e la Conad avrebbe anche potuto prendere il largo se non avesse deciso di esagerare con le battute regalate. La Conad rimane ferma al penultimo posto a pari merito con l'ultima della classe Cantù che ha perso 0-3 in casa con la capolista Siena pur giocandosi anch'essa il secondo set fino ai vantaggi. Con una delusione in più in tasca, si tornerà in campo domenica alle 18 al pala Bigi contro Mondovì alla ricerca della prima vittoria casalinga. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAGONEGRO	3
CONAD	0

(25-17, 28-26, 25-17)

LAGONEGRO: Zoppellari 1, Ramberti, Tiurin 21, Spadavecchia 6, Robbiati 3, Maccarone 1, Ladaga, Mazzone 9, Corrado 12, Ribezzo, Fantauzzo, Vecellio, Santucci (L), Condorelli (L). Allenatore: Fala-bella.

REGGIO EMILIA: Pinelli 2, Catellani, Magnani 1, Zingel 14, Mattei 7, Miselli 1, Fabi 1, Ippolito 5, Dolfo 8, Bellini, Scarpi 2, Morgese (L), Cagni (L). Allenatore: Lorzio.

Arbitri: De Simeis, Gaetano.

Note: durata set 0.22, 0.33, 0.24 totale 1.19 Lagonegro: ace 7, muri 6, errori in battuta 15, errori avversari 25. Reggio Emilia: ace 1, muri 7, errori in battuta 15, errori avversari 19.





Il muro del Lagonegro contro Ippolito